



SCUOLA ODORI

4 dicembre 2024

Emissioni odorigene: il punto della giurisprudenza amministrativa

avv. Alessandro Kiniger – B&P Avvocati

alessandro.kiniger@buttiandpartners.com



CONTESTO NORMATIVO-REGOLAMENTARE

Codice civile: art. 844

Codice penale: art. 674, 452-bis, ...

art. 268 comma 1 lett. f-bis, d.lgs. 152/2006: «*emissioni odorigene: emissioni convogliate o diffuse aventi effetti di natura odorigena*».

art. 272-bis, d.lgs. 152/2006: «1. *La normativa regionale o le autorizzazioni possono prevedere misure per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene degli stabilimenti di cui al presente titolo [...]*».

Discipline regionali

Decreto direttoriale MinAmbiente n. 309/2023

Riforma organica?

GIURISPRUDENZA SUPREMA E DELLA CONSULTA

Cass. pen., n. 20204/2021: uno stesso fatto può determinare un **concorso di reati**, posto che non vi è rapporto di specialità, **trattandosi di tutela di beni giuridici differenti**:

*«nel primo caso [279 comma 2 o 29-quattordices comma 3 lett. a)], si fa riferimento all'**ambiente in genere ed alla matrice aria** in particolare [...]
mentre nel secondo [art. 674 c.p.], l'oggetto della tutela è la **pubblica incolumità**».*

Corte Costituzionale, n. 178/2019: *«In relazione al campo di azione garantito alle Regioni in materia di «emissioni odorigene», il dato normativo di riferimento, che definisce anche i confini di legittimità del relativo intervento, è offerto dall'art. 272-bis cod. ambiente: **lo spazio di intervento consentito alle Regioni, in coerenza, va ristretto all'interno del perimetro di operatività tracciato dalla norma statale, con conseguente applicazione delle relative regole di esclusione, prima tra tutte quella tracciata dall'art. 267, comma 3, del medesimo codice. [...] il legislatore statale ... si è riservato la possibilità ... di introdurre valori limite e prescrizioni generali destinate a valere per l'intero territorio nazionale in modo uniforme**».*

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Ordinanze sindacali contingibili ed urgenti

**Assenza dei requisiti
dell'ordinanza
contingibile e
urgente**

(TAR Perugia n.
262/2022)

«dal provvedimento sindacale gravato **non risulta emergere alcuna situazione di emergenza sanitaria o pericolo attuale e imminente per la salute e l'incolumità pubblica**»

**Rispetto
dell'autorizzazione
preclude ordinanze
sindacali**

(Cons. Stato n.
2895/2023)

l'esercizio di attività debitamente autorizzate e svolte entro i limiti fissati in via amministrativa «**preclude l'esercizio dei poteri sindacali contingibili e urgenti proprio perché il contemperamento degli interessi è già stato operato a monte**»

«**una volta che l'autorizzazione venga concessa, il privato che vi si attenga non può essere attinto da provvedimenti extra ordinem che gli impediscano de facto l'attività**»

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Proporzionalità e ragionevole bilanciamento

Bilanciamento di interessi

(TAR Palermo n.
489/2023)

«Quanto ai contestati limiti di emissioni odorigene **la questione da affrontare è se la loro imposizione sia ragionevolmente funzionale**, e quindi **adeguata, a tutelare la salute pubblica e l'ambiente** in ragione della **tipologia di lavorazione** e della **elevata concentrazione demografica** dell'area interessata, nel **bilanciamento con gli interessi imprenditoriali** di cui è portatrice l'industria odierna ricorrente»

Violazione principio di proporzionalità

(Cons. Stato n.
2895/2023)

«le emissioni odorigene derivavano in maniera preponderante dalla lavorazione dei fanghi di cartiera, **era evidentemente sufficiente inibire all'appellante il conferimento di tale tipologia di rifiuto, consentendo per il resto il funzionamento dell'impianto**»

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Industrie insalubri

Industrie insalubri

(TAR Napoli n.
4615/2023)

In tema di industrie insalubri, è «*legittimo il provvedimento sindacale volto a sollecitare ... l'elaborazione di misure tecniche idonee a far cessare le esalazioni maleodoranti provenienti da attività produttiva ... a condizione, però, che siano dimostrati, da congrua e seria istruttoria, gli inconvenienti igienici e che si sia vanamente tentato di eliminarli*»

Pericolo o danno effettivo per la salute pubblica

(TAR Napoli n.
4615/2023)

«*nel sistema delineato dagli articoli 216 e 217 del Testo unico delle leggi sanitarie, in presenza di un'attività classificata come insalubre, l'intervento repressivo sindacale deve dar contezza dell'esistenza di effettive situazioni di pericolo o di danno per la salute pubblica*»

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Rilevanza del contesto

Aree agricole

(TAR Firenze n.
70/2021)

«Quanto alle **emissioni odorigene generate dall'utilizzo**, unitamente alle biomasse vegetali, in una percentuale non conosciuta, **di effluenti zootecnici, esse sono connaturali all'attività agricola e a quella zootecnica in particolare e vengono in genere tollerate nelle aree agricole**»

Rilevanza dell'ambiente circostante

(TAR Bologna n.
247/2023)

maggior frequenza di cattivi odori in area agricola (spargimento letami/digestati) → **maggior tollerabilità**

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Localizzazione ricettori

**Mancata prova di
danni alla salute o
all'ambiente**

(TAR Firenze n.
70/2021)

«Il Collegio ritiene le suddette **circostanze non sufficienti** a fondare una posizione differenziata a favore dei ricorrenti, **non venendo allegata, unitamente alla "vicinitas", la possibilità di un pregiudizio specifico e concreto, di apprezzabile rilevanza, connesso alla autorizzazioni impugnate**»

Rilevanza ricettori

(TAR Bologna n.
247/2023)

«le verifiche si sono limitate a riscontrare **disagi olfattivi per soli due ricettori isolati posti in area sempre non residenziale nelle immediate vicinanze dell'impianto** ovvero a 70 e 50 metri **mentre nessun disagio** è stato riscontrato in riferimento **ai ricettori ubicati nelle vicine aree residenziali**»

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Coerenza con la disciplina regionale

Tavolo odori è necessario

(TAR Brescia n. 926/2020)

«E la stessa ATS ha evidenziato come la **mancata attivazione del cd. "Tavolo degli odori" non consenta** - tra le altre cose - **l'individuazione della fonte delle molestie olfattive**»

Rappresentatività del dato

(TAR Milano n. 3204/2023)

«**per gli studi di impatto olfattivo** compresi **nell'ambito di applicazione della DGR Lombardia IX/3018** ... dovrebbero essere usati dati di emissione ottenuti mediante **misurazioni eseguite conformemente ai requisiti dell'allegato 2**»

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Rappresentatività dell'odore

Percepire odore non significa stare male

(TAR Perugia n. 262/2022)

non basta il superamento della soglia olfattiva, **serve concentrazione tossicità**

Competenza ARPA

(TAR Brescia n. 926/2020)

«..., sia perché in linea generale - come già visto - **non spetta a tali soggetti (ma solamente all'ARPA) detto accertamento**, sia perché, nello specifico, **le segnalazioni di Comune e di Carabinieri non state accompagnate da idonea attività di analisi della qualità delle emissioni** provenienti dall'impianto della ricorrente»

Attendibilità delle segnalazioni

(TAR Perugia n. 262/2022)

Servono «**dati certi in ordine alla ricorrenza e diffusione di detti fenomeni**»

LA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA

Imputazione di responsabilità

Vanno considerate tutte le possibili sorgenti

(TAR Brescia n. 926/2020)

Serono dati univoci

(TAR Perugia n. 262/2022)

Rappresentatività dei ricettori

(TAR Bologna n. 247/2023)

«Il **deficit istruttorio** emerge in maniera ancora più eclatante se si considera che (secondo quanto affermato dalla ricorrente e non contestato dalla Provincia) **in zona sorgono una pluralità di attività potenzialmente inquinanti dal punto di vista delle emissioni odorigene**»

Onere istruttorio e motivazionale «**basato su dati univoci**»

le **segnalazioni ricevute** negli anni precedenti, anche se numerose «provenivano **da un numero abbastanza ristretto di cittadini**»

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Segui la pagina di B&P Avvocati

